



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA INFRASTRUTTURE EDILIZIA E VIABILITÀ SERVIZIO VIABILITÀ

Determinazione N. 381 / 2022

Responsabile del procedimento: PAROLIN ALBERTA

Oggetto: ORDINANZA DI DIVIETO DI TRANSITO PER I MEZZI SUPERIORI ALLE 3,5 T, IN ENTRAMBE LE DIREZIONI, NEL CENTRO ABITATO DI BALLO' SULLA SP 26 DALLA CHILOMETRICA 02+925, ALLA CHILOMETRICA 03+900, NEL COMUNE DI MIRANO.

Il dirigente

Premesso che:

- i l'articolo 23, comma 1-ter, introdotto dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, ha stabilito che la Città metropolitana di Venezia subentra alla Provincia omonima, con gli effetti successivi di cui all'art. 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, dalla data di insediamento del Consiglio metropolitano, avvenuta il 31 agosto 2015;

ii l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- al comma 16, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;

al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d. lgs 18 agosto 2000, n. 267);

Considerato che:

- Le dimensioni della strada e le numerose abitazioni e servizi urbani presenti rendono necessario la regolamentazione del traffico pesante in entrambe le direzioni, sulla SP 26 nel centro abitato di Ballò dalla chilometrica 02+925, alla chilometrica 03+900, nel Comune di Mirano;
- il Codice della Strada D.Lgs 30 aprile 1992 n.285, prevede che gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;

Visto:

- la richiesta del comune di Mirano espressa in occasione dell'incontro tecnico svoltosi in data 08/11/2022 presso la sede municipale;

Valutato:

- il quadro infrastrutturale con il Passante di Mestre che associato alla autostrada A4 ha disegnato un nuovo itinerario per i mezzi pesanti dotato di un adeguato livello di servizio; itinerario tra l'altro che connette le diverse zone industriali ed insediamenti produttivi alla rete autostradale regionale senza interferire con i centri abitati del territorio

Visti:

- i lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;
- ii l'art. 19, comma 1, lett. d), del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", che attribuisce all'ente la competenza in materia di viabilità e trasporti;
- iii il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", ed in particolare, l'art. 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- iv gli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 s.m.i., Nuovo Codice della Strada, il suo regolamento d'attuazione ed esecuzione, D.P.R. 495/92 del 16.12.1992 e s.m.i;
- v il decreto del Sindaco metropolitano n. 52 del 01/09/2022 relativo al conferimento degli incarichi di direzione della macrostruttura della Città metropolitana di Venezia ed in particolare dell'Area Infrastrutture edilizia e viabilità;
- vi il decreto del Sindaco metropolitano n. 52 del 01/09/2022 relativo al conferimento degli incarichi di direzione della macrostruttura della Città metropolitana di Venezia ed in particolare dell'Area Infrastrutture edilizia e viabilità;

ORDINA

- 1 l'istituzione permanente del divieto di transito dei mezzi di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate, in entrambi i sensi di marcia sulla SP 26 nel centro abitato di Ballò, dalla chilometrica 02+925 alla chilometrica 03+900, nel Comune di Mirano;
- 2 il rispetto di tale norma a tutti gli utenti della strada;
- 3 sono esclusi dal divieto di transito i mezzi di emergenza, i mezzi in servizio pubblico, i mezzi dei frontisti e i mezzi autorizzati alle operazioni di carico/scarico merci presso gli insediamenti produttivi ubicati lungo il tratto in oggetto, i mezzi della Città metropolitana di Venezia e gli operatori economici incaricati dalla Città metropolitana ad eseguire lavori sulla rete stradale di propria competenza;
- 4 la presente ordinanza è resa nota al pubblico mediante l'apposizione a cura e spese del Comune di Mirano, della prescritta segnaletica stradale verticale secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 285 del

- 30.04.1992 e ss.mm.ii., e relativo regolamento di esecuzione D.P.R. 495/92 del 12.12.1992, con inizio dalle ore 09:00 del 30.11.2022, e resterà valida sino alla revoca della stessa. Allo stesso Comune spetterà la successiva manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica verticale;
- 5 la presente ordinanza è resa nota al pubblico mediante pubblicazione all'albo della Città metropolitana di Venezia e del Comune di Mirano;
- 6 gli agenti dei servizi di polizia stradale di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e ss.mm.ii. sono incaricati della vigilanza sul rispetto della presente ordinanza;

Nel contempo avverte che:

- la Città metropolitana di Venezia è completamente esonerata da eventuali responsabilità civili e/o penali, per qualsiasi fatto o danno derivabile a chicchessia, in dipendenza dei lavori sopra citati;
- è ammesso ricorso entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del comma 3 dell'art. 37 del Codice della Strada, e con le formalità stabilite dall'art. 74 del D.P.R. 495/92 del 16.12.1992 (Regolamento di esecuzione);

a norma dell'art. 3, comma 4, della L. 07.08.1990, n. 241 contro il presente provvedimento, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della Legge 1034/71 al T.A.R. del Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 1199/1971 nel termine di centoventi giorni dalla sua pubblicazione.

rif: 311_Ord_SP_chiusura strade_DT

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
TORRICELLA NICOLA

atto firmato digitalmente